



FONDAZIONEISTUD
Osservatorio Med-Golfo

Destinazione Italia

La Finanza Islamica, le imprese e gli investimenti

Business in Gulf-Med

11 dicembre 2013

Rassegna stampa



2 dicembre 2013

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT

Cerca in Huffington Post

Mi piace

174mila

Follow

HOME

POLITICA

ECONOMIA

CRONACA

ESTERI

CULTURE

TECH

STILE

DIRITTI

LA VITA COME

VIDEO

Berlusconi • Governo • Papa • Gay voices • Salute • Fotografia • People • Motori • Viaggi • Terza metrica • Moda • Social network • Oltre lo schermo • Il ventennio del Cav

**Maurizio Guandalini**

Giornalista, editorialista di Metro e saggista

RICEVI AGGIORNAMENTI DA MAURIZIO GUANDALINI



23

L'Hub Italia è la Chinatown pratese? "Fare sistema", una formula magica vuota

Pubblicato: 02/12/2013 15:43



Continua a leggere

Chinatown Pratese, Finanza Islamica, Fondazione Istud, Gran Bretagna, Hub Italia, Aziende, Banche, Distretti Industriali, Economia, Fare Sistema, Governo Letta, Gran, Gulf-Med, Investimenti Stranieri, Istituzioni, Italia, Occidente, Piccole e Media Imprese, Prato, Presidente Del Consiglio, Notizie

RICEVI AVVISI:

Inserisci l'indirizzo e-mail

SOTTOSCRIVI

A proposito di attrazione degli investimenti stranieri. Qualche giorno fa, il premier inglese, Cameron, ci ha messo la faccia annunciando che la [Gran Bretagna punta a contendere alla Malesia e ai paesi del Medio Oriente, la palma del principale hub della Finanza Islamica in Occidente](#). Un mercato che nel 2014 dovrebbe raggiungere un giro d'affari di 1,3 miliardi di sterline con un incremento del 150% rispetto agli ultimi sette anni.

LA TUA COMMUNITY

Seguici



I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

1 di 2

**Paul Walker è morto. Addio al bello di Fast and Furious (FOTO)**

Mi piace 192

**Chi vincerebbe le elezioni se si votasse oggi?**

Mi piace 130

**"Siamo qui a dare l'estrema unzione" (DIRETTA)**

Mi piace 310

**V3day, Beppe Grillo a Genova non va oltre (FOTO)**

Mi piace 79

**Si vive meglio a Trento...**

Mi piace 591

A proposito di investimenti stranieri in Italia. Prato, Chinatown industriale, imprenditori cinesi, in simbiosi con il racket della criminalità, sfruttano i lavoratori (fino alla morte: 7 in un rogo di una fabbrica) di tutte le età, con orari proibitivi, senza sindacato, ammassati come topi e dulcis in fundo, evadendo milioni e milioni di euro. Tutto sotto gli occhi di uno Stato, il nostro, che sa - studi, inchieste, reportage ve ne sono da anni - e non dice nulla. Avete di fronte una rappresentazione plastica di come l'Italia è capace di "fare sistema": parliamo di un territorio, quello pratese, che era visto come l'eccellenza dei distretti industriali.

L'approccio nostrano è arruffone, confusionario: quello che ha fatto Cameron lo potevamo fare anche noi. Ma qui, se si parla di Finanza, islamica, banche, aziende, imprenditori: scappano! Proprio non ce la facciamo a capire "come si fa" a uscirne senza le ossa rotte.

L'Osservatore Romano, il quotidiano della Santa Sede, nel 2009, pubblicò in prima pagina un articolo dal titolo [Dalla Finanza islamica proposte e idee per l'Occidente in crisi](#). Tesi e prospettive mutate dal libro L'Islam e il mondo degli affari di Lachemi Siagh uscito, un anno prima, nel 2008, nell'edizione tradotta in lingua italiana curata da chi vi scrive, con la prefazione di Corrado Faissola allora presidente dell'Associazione Bancaria Italiana e di Adnan Yousif presidente dell'Unione Banche Arabe.

Non tanto tempo fa, parliamo di cinque anni fa, c'era un fermento notevole. Banche, istituzioni, imprenditori (italiani) interessati alla Finanza Islamica come fosse da venire nel giro di qualche giorno.

Grande entusiasmo. Passano gli anni. Ora tutto tace. Mentre gli inglesi ([anche in francesi per la verità](#)) si sono dati da fare capendo che quello è un volano straordinario per attrarre investimenti stranieri e sicuramente risolvere qualche loro default economico e finanziario.

L'Italia ha un'incapacità culturale e strutturale a capire come va il mondo. Un limite orizzontale, diffuso nelle istituzioni, nelle banche, nelle imprese. Non siamo capaci di cogliere al volo le opportunità e preferiamo crogiolarci nel nulla, nel sommerso, nel chiaroscuro.

La vicenda di Prato non è un caso a sé. Lì una volta c'era l'eccellenza. Se volevi studiare come funzionava l'impresa a rete, il distretto, prima ti leggevi uno studio o un libro di Giacomo Becattini e poi andavi a vedere il territorio pratese. Così come per le piastrelle si andava a Sassuolo, nel modenese. Per le calze a Castelfelfredo nel mantovano. E via elencando.

Anche qui ci siamo 'beati&beoti' di questi distretti che in quattro e quattr'otto siamo stati travolti, sommersi, anche dove i fatturati andavano bene.

Non siamo stati capaci a storicizzare quei modelli (i distretti) che avevano grandi limiti e soprattutto incapaci a battere strade diverse, nuove.

Ricordate la storia di 'small is better', il piccolo è bello delle nostre piccole e medie imprese, lodate anche da Bill Clinton, Presidente Usa?

Ci emozionavamo per poco, mentre gli altri paesi facevano fusioni e acquisizioni perché avevano compreso che la competizione avveniva tra grandi numeri.

Noi abbiamo preferito farci del male pensando di "Fare Sistema". Siamo andati alla ricerca del Sistema. Prima ancora della cabina di regia perché, per creare investimenti, avevamo (abbiamo) un'apoteosi di funzioni divise tra ministeri, organismi, enti da perdere la testa.

Pensate che siamo arrivati alle missioni commerciali 'pesanti' (cioè con presidente del Consiglio, ministri ecc, ecc.) da poco. Cioè da poco abbiamo compreso quanto conti presentarci alla grande, come una potenza. In Germania si sono mossi così da una vita: penso agli investimenti nell'Est, ex comunista, dopo la rivoluzione di Gorbaciov nell'Urss; i tedeschi prendevano le grandi commesse noi ci accontentavamo di qualche piccola joint venture (società a capitale misto) nel settore della maglieria (l'apertura di negozi) o nel food (qualche catena piccola di ristoranti).

Agli inizi degli anni Novanta mi occupavo, tra le tante cose, di favorire le visite degli ambasciatori stranieri (da quello russo a quello cinese) nel territorio mantovano: tutto grazia amore dei, senza prendere una lira ma solo per spirito di studio e ricerca. Non potete immaginare da visite del genere cosa poteva scaturire, quanti accordi, commerciali e culturali.

Ma anche questi approcci ce n'erano pochi. Erano visti con sospetto. Molto disinteresse. Molta sopportazione.

Clotilde Napolitano compie 112 anni...

 Mi piace 97

"Vietati gli applausi". Il sacerdote deve placare i fedeli

 Mi piace 17

Primarie Pd, allarme rosso sull'affluenza (FOTO)

 Mi piace 250

Civati attacca Fazio: "Invita Renzi e Cuperlo e si dimentica di me" (FOTO)

 Mi piace 320

Voi lo immaginate un nostro Presidente del Consiglio che scende in campo, in prima fila come Cameron per attrarre la Finanza islamica, cioè capitali stranieri secondo le modalità del Corano?

Eppure, da quanto vi ho descritto, le opportunità sono tutte offerte in egual misura, anche a noi. Nel frattempo che urliamo, ci lagniamo che gli investimenti stranieri non vengono a noi, lasciamo per strada le opportunità che ci scorrono vicino.

L'abbiamo toccato con mano nell'evento che abbiamo organizzato, l'11 dicembre, a Milano (presso Blend Tower Business Center, Piazza IV Novembre, 7), la Fondazione **ISTUD** con il patrocinio del ministero dello sviluppo economico, dal titolo "**Destinazione Italia. LA FINANZA ISLAMICA, LE IMPRESE, GLI INVESTIMENTI. Business in Gulf-Med**".

Diffidenza, un tema dove molti (grandi imprese, istituzioni e banche) ci hanno risposto "non saprei che dire", altri hanno declinato le offerte di adesione adducendo scuse di circostanza. Invece l'opportunità è storica. Soprattutto per capire che le strade alternative per favorire gli investimenti in Italia (e i nostri investimenti nell'area Gulf-Med) ci sono, come ci stanno persone perbene, malgrado tutto, che lavorano con impegno, costanza, abnegazione.

Partendo da una filosofia nuova: Hub Italia. Sì, l'Italia che si mette l'abito della festa e può essere concorrenziale agli altri paesi nell'attrarre capitali stranieri e nell'attrezzare le aziende nazionali a uscire verso mercati più complessi.

Un modo per ricordarci a noi che non c'è solo Prato.

Guarda anche

Loading Slideshow



SEGUI L'HUFFPOST



Mi piace

174



Segui

Inserisci l'indirizzo e-mail

SOTTOSCRIVI

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



American Express per te!

Carta Verde con quota gratuita il primo anno! Scopri di più!
americanexpress.it



Scopri ASUS VivoBook

L'incredibile Ultrabook™. Ideato da Intel.
facebook.com/ASUS.Italia



VegasClub

Gioca live con le nostre croupier!
Gioca ora!



Commenti gratuiti

MAURIZIO GUANDALINI

ECONOMISTA

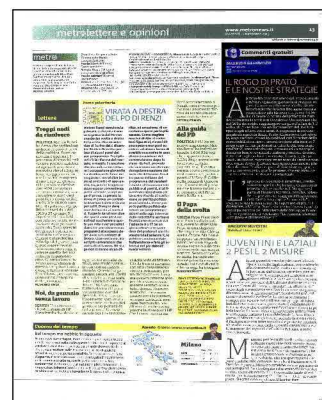
FONDAZIONE IISTUD



IL ROGO DI PRATO E LE NOSTRE STRATEGIE

A proposito di attrazione degli investimenti stranieri. Qualche giorno fa il premier inglese Cameron ci ha messo la faccia annunciando che la Gran Bretagna punta a contendere alla Malesia e ai paesi del Medio Oriente la palma del principale hub della Finanza Islamica in Occidente. Un mercato che nel 2014 dovrebbe raggiungere un giro d'affari di 1,3 miliardi di sterline con un incremento del 150% rispetto agli ultimi sette anni. A proposito di investimenti stranieri in Italia. Prato, Chinatown industriale, imprenditori cinesi in simbiosi con il racket della criminalità sfruttano i lavoratori (fino alla morte: 7 in un rogo di una fabbrica) di tutte le età, con orari proibitivi, senza sindacato, ammassati come topi e dulcis in fundo, evadendo milioni e milioni di euro. Tutto sotto gli occhi di uno Stato, il nostro, che sa - studi, inchieste, reportage ve ne sono da anni - e non dice nulla. Avete di fronte una rappresentazione plastica di come l'Italia è capace di fare Sistema: parliamo di un territorio, quello pratese, che era visto come l'eccellenza dei distretti industriali.

L'approccio nostrano è arruffone, confusionario: quello che ha fatto Cameron lo potevamo fare anche noi. Ma qui se si parla di Finanza Islamica, banche, aziende, imprenditori: scappano! Proprio non ce la facciamo a capire "come si fa" a uscirne senza le ossa rotte. Ne capiremo di più l'11 dicembre, a Milano, Fondazione Iistud (www.iistud.it) con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico organizzano il workshop "La Finanza Islamica, le imprese e gli investimenti".





Presentazione in diretta dei contenuti del workshop “La Finanza Islamica, le imprese e gli investimenti” su

CNBC CLASS e in replica SKY - 11 dicembre

Ansamed

Venerdì, 13 Dicembre 2013 | 12:38

Banche: Al-Baraka Banking, finanza islamica anche in Italia

Abou Said; modificare leggi, vantaggi per credito imprese

11 dicembre, 16:29

(ANSAMED) - MILANO, 11 DIC - "Bisogna autorizzare la presenza di una banca islamica in Italia" e per far questo serve "la volontà politica". A lanciare l'appello è Hatem Abou Said, rappresentante di Abg Al-Baraka Banking, che si rivolge in primis al legislatore ma anche all'Abi, in occasione di un convegno della Fondazione Istud. "All'inizio del 2013 - sottolinea Said - abbiamo proposto all'associazione bancaria italiana di creare un comitato di controllo insieme ai ministeri dell'Economia e degli Affari Esteri e ad una rappresentanza del mondo bancario arabo per esaminare le leggi italiane che hanno bisogno di essere modificate affinché venga autorizzata la finanza islamica". In Italia ancora "non esiste una banca islamica", aggiunge il banchiere ed economista, sottolineando che "la presenza della finanza islamica operativamente sulla piazza italiana consentirebbe di aiutare molto le piccole e medie imprese, ma anche quelle grandi".

L'attività finanziaria islamica è caratterizzata da "regole etiche ed è basata sul divieto della speculazione" sottolinea Said, spiegando che per questo motivo "non ha sofferto negatività dalla durevole crisi economica internazionale". Ad oggi la finanza islamica è presente in "oltre 75 paesi, con attività che crescono annualmente tra il 20-30 per cento e si stima che da qui al 2020 il totale dell'attivo raggiungerà i 6.500 miliardi di dollari". Già alla fine dello scorso anno "l'attivo delle banche commerciali islamiche, escluse quelle di investimento, ha raggiunto 1.500 miliardi di dollari". In Europa, osserva Said, "alcuni dei principali mercati hanno superato di gran lunga l'Italia" sulla presenza della finanza islamica, in particolare i paesi dell'Europa del nord, i quali hanno adottato "la cosiddetta 'Finestra bancaria islamica' conformandosi alle prescrizioni della Sharia'a, oppure hanno adottato affiliate bancarie islamiche particolarmente nei paesi del Golfo. (ANSAMED).

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

© Copyright 2010 ANSAMed

Ansamed

MONDAY, 16 DECEMBER 2013 | 10:53



1. Al-Baraka Banking calls for Islamic finance in Italy

Al-Baraka Banking calls for Islamic finance in Italy

Rep wants change in laws, says it would help SMEs access credit
11 DECEMBER, 18:22

(ANSamed) - MILAN, DECEMBER 11 - Hatem Abou Said, representative of ABG Al-Baraka Banking, asked Wednesday that Islamic banking be authorized in Italy.

The request was made at an Istud conference and was addressed both to legislators and to the Italian Banking Association (ABI). "In early 2013," he said, "we asked the ABI to set up of monitoring committee alongside the economic and foreign affairs ministries and a representative of the Arab banking world that would look at Italian laws needing to be changed in order to authorize Islamic finance." In Italy, the banker and economist noted, "there aren't any Islamic banks", underscoring that "the presence of Islamic finance operating on the Italian market would help SMEs a great deal, as well as large enterprises." Islamic finance has "ethical rules and is based on a ban on speculation," Said said, explaining that it is for this reason that "it did not suffer negative effects from the enduring international economic crisis". Islamic finance is already present in "over 75 countries, with activities growing by an annual 20-30 percent. It has been estimated that by 2020 total assets will be 6,500 billion dollars." In Europe, he said, "some of the major markets have surpassed Italy by a great deal" as concerns the presence of Islamic finance, especially northern European countries - either through the so-called 'Islamic banking window', bringing transactions into line with Sharia law, or through Islamic banking subsidiaries, especially in Gulf states. (ANSamed).

© Copyright ANSA - All rights reserved

Finanza islamica La speculazione è messa al bando

In diversi Stati d'Europa - in particolar modo Francia e Gran Bretagna - sono stati fatti passi avanti nel campo della finanza islamica, soprattutto sul terreno legislativo, a differenza dell'Italia, dove permane una certa diffidenza. Proprio a questa tematica è stato dedicato il workshop «Destinazione Italia-La finanza islamica, le imprese e gli investimenti-Business in Gulf-Med», organizzato a Milano dalla Fondazione Istud con il patrocinio del ministero dello Sviluppo economico.

«Il nostro Paese fa estrema fatica a confrontarsi con le altre culture - afferma Marella Caramazza, direttore generale Istud - dal 2008 abbiamo cercato di favorire diverse occasioni di confronto sui temi degli investimenti e della cooperazione internazionale nell'area Gulf&Med». Ma cosa si intende per «finanza islamica»? A fare chiarezza sul termine Hatem Abou Said, rappresentante di Abg al-Baraka Banking:

«Finanza islamica significa che deve essere conforme ai principi della Shari'a, ossia evitare qualsiasi forma di speculazione. Non ha limiti né etnici, né religiosi ed è aperta a tutte le fedi del mondo. La finanza islamica potrebbe contribuire moltissimo a risollevare il mercato italiano, ad aiutare le imprese ad uscire dalla crisi, ma per farlo serve una volontà politica che autorizzi la presenza di banche islamiche in Italia».

Finora essa è presente in oltre 75 Paesi, con attività che crescono annualmente tra il 20 e il 30%, prevedendo di raggiungere 6.500 miliardi di dollari all'inizio del 2020. Già alla fine dello scorso anno, l'attivo delle banche islamiche - escluse quelle di investimento - ha raggiunto 1.500 miliardi di dol-

lari. «L'attività finanziaria islamica - sottolinea Abou Said -, non ha sofferto negatività della durevole crisi economica internazionale».

Recentemente il premier inglese Cameron ha annunciato che la Gran Bretagna punta a diventare il primo Paese occidentale ad emettere «sukuk» sovrani, ossia titoli sovrani conformi alla Shari'a, puntando a contendere alla Malesia e ai Paesi del Medio Oriente il primato del principale hub della finanza islamica in Occidente.

Un mercato che, nel 2014, dovrebbe raggiungere un giro d'affari di 1,3 miliardi di sterline. Nel nord Europa risulta

invece che alcune delle maggiori banche abbiano aperto la cosiddetta «Finestra bancaria islamica», oppure hanno adottato affiliate bancarie islamiche nei Paesi del Golfo.

Un panorama ben lontano da quello della nostra penisola: «Bisogna cercare di far crescere l'interscambio commerciale con i Paesi arabi - conclude Abou Said -, soprattutto del Golfo. All'inizio del 2013 abbiamo proposto all'Associazione bancaria italiana di creare un comitato di controllo insieme ai ministeri dell'Economia e degli Affari Esteri e ad una rappresentanza del mondo bancario arabo per esaminare le leggi italiane che hanno bisogno di essere modificate affinché venga autorizzata la finanza islamica. Una ben adeguata ed organizzata attività di struttura finanziaria islamica sarebbe un efficiente veicolo per supportare la crescita economica, aiutando soprattutto le piccole e medie imprese». ■

G. Fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*È presente
in 75 Paesi
ma in Italia
fatica ancora
a prendere
piede*



A MILANO

**La finanza islamica
Guandalini
coordina il summit**

Dopo il rogo nella fabbrica dei cinesi a Prato si è riaperta la discussione sulla qualità degli investimenti stranieri in Italia. E si è riaperta, per il nostro Paese, una opportunità un po' sopita negli ultimi tempi, dopo il fallimento della primavera nei paesi del Mediterraneo: si tratta della Finanza Islamica.

In Italia, i fondi sovrani degli emiri del Golfo, sono presenti, in ogni settore, dall'edilizia al turismo.

E' giunta l'ora, per le piccole e medie imprese italiane di sfruttare questa grande opportunità. Si discuterà di questo nel workshop internazionale che si terrà a Milano domani al Blend Tower, organizzato dalla Fondazione **Istud**, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico e il coordinamento del giornalista e studioso mantovano, Maurizio Guandalini (*nella foto*), dal titolo "Destinazione Italia. La finanza islamica, le imprese e gli investimenti. Business in Gulf-Med2".

Nel corso dell'incontro si confronteranno esperti stranieri e italiani.



L43 TEMI CALDI:

RENZI SEGRETARIO

IL RITORNO DEI FORCONI

ADDIO A MANDELA

LA FINE DEL PORCELLUM

Lettera 43

QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE
Direttore responsabile: Paolo Madron

STORIE CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA AMBIENTE STILI DI VITA TECNOLOGIA BENESSERE SPORT MOTORI GOSSIP

FATTI PERSONE TENDENZE FOTO VIDEO FIRME BLOG LETTERE COMMENTI

CRONACA

Home » Cronaca » Fondazione Istud, la finanza islamica per rilanciare l'Italia

EVENTO

Fondazione Istud, la finanza islamica per rilanciare l'Italia

Imprese e investimenti nell'area Gulf&Med: l'incontro patrocinato dal

Su che cosa sia la finanza islamica, quali siano le sue potenzialità e le sue prospettive a livello internazionale in Italia c'è ancora poca chiarezza.

Per fare luce su questi temi, la Fondazione Istud, che a partire dal 2008 ha favorito molte occasioni di confronto su investimenti e cooperazione internazionale nell'area Gulf&Med, ha organizzato un convegno dal titolo *La finanza islamica, le imprese e gli investimenti*.

L'incontro, patrocinato dal ministero dello Sviluppo economico, è in programma mercoledì 11 dicembre dalle 9.30 alle 13, presso il Blend tower business center in piazza IV Novembre, 7 a Milano.

UN AIUTO PER LE AZIENDE. La finanza islamica, infatti, può essere un supporto alle imprese italiane che entrano nei mercati dell'area Gulf-Med, per consentire lo sviluppo dei mercati e il trasferimento di conoscenza.

Durante l'incontro, rivolto a manager, imprenditori e a chiunque sia impegnato nella propria professione a scambi e attività con l'area Gulf-Med, è prevista la presentazione di casi di successo e un dibattito aperto sul tema tra i partecipanti.

CREARE PONTI CON IL GULF-MED. Nella prima parte dell'incontro, denominato *Scenari&Vision*, è in programma un dibattito sulla situazione della finanza islamica in Italia e in Europa. Nella seconda invece, definito *Hub Italia e Hub Gulf&Med*, con l'aiuto di alcuni dei maggiori studi professionali e istituzioni pubbliche, si prevede di entrare nel merito delle modalità di fare gli investimenti.

Lunedì, 09 Dicembre 2013

TAG: FINANZA ISLAMICA - CRISI ITALIA - INVESTIMENTI IMPRESE ITALIANE - INVESTIMENTI GOLFO - FONDAZIONE ISTUD



(© getty Images) Un manager al lavoro.

L43 LEGGI ANCHE



CRISI
Edilizia, persi 123 mila posti di lavoro
07/12/2013 Chiuse il 4,3% delle imprese artigiane.



ECONOMIA
Natale, spesa ridotta per sei italiani su dieci
07/12/2013 Budget ridotto per gli under 34.



CONTI
Tasse, il ceto medio è tartassato
03/12/2013 Chi guadagna 2 mila euro al mese versa il 51,7% dell'Irpef totale.



ECONOMIA
Manovra, Rehn accusa l'Italia: «Obiettivo non rispettato»
03/12/2013 Il commissario Ue scettico sulla Stabilità.

SEGUICI:

L43 ARTICOLI CORRELATI

ECONOMIA

Eni: «Al via quattro anni d'investimenti»

+ Recchi eletto nuovo presidente. Scaroni: «Il futuro è nel gas».

L'OPINIONE

«Fiat, ora gli investimenti»

+ Sapelli: perché Marchionne dovrà rispettare i patti.

CRISI ECONOMICA

«Servono investimenti per la crescita»

+ Marcegaglia: «Dall'assise degli industriali fuori la politica».

INVESTIMENTI

Mercato atomico

+ Perché nonostante lo tsunami e il nucleare il Giappone reggerà.

MANIFESTAZIONI

Dal Nordafrica al Golfo, i giorni della collera

+ Si estende la protesta. Cortei in Libia, Algeria, Barhein, Yemen.

L43 LOCAL

L'informazione dalla tua città

Seleziona la tua regione

MODENA2000

Modena

Fanano, un milione di euro per i lavori sulla strada del Cimoncino



Barletta, Andria e Trani - Tranilive.it

Protesta dei Forconi, la seconda giornata. E' partito il corteo



Bari - Altamurale.it

Consiglio comunale, in esame il bilancio di previsione



Marche - Senigallia.org

Montignano e Senigallia ricordano il parroco don Pietro Sallei



Sei Qui: > Home Page > PF News > PF Finanza Sostenibile > Finanza islamica: mercati da 6.500 miliardi di dollari nel 2020

Condividi: 

Seguici anche su:



Cerca:

Avvia ricerca

Finanza islamica: mercati da 6.500 miliardi di dollari nel 2020

Ma in Italia manca ancora una banca islamica, che consentirebbe di aiutare molto le pmi. Serve "la volontà politica", dice Hatem Abou Said, rappresentante di Abg Al-Baraka Banking.

12/12/2013 Redazione

L'Italia resta al palo nella **finanza islamica**. Ma le cose devono cambiare. "Bisogna autorizzare la presenza di una banca islamica in Italia" e per far questo serve "la volontà politica". A dirlo ieri, in occasione di un convegno della Fondazione **Istud**, è stato **Hatem Abou Said**, rappresentante di Abg Al-Baraka Banking, che si rivolge in primis al legislatore e poi all'Abi, l'associazione di categoria.

In Europa, Francia e Gran Bretagna, sono stati fatti passi in avanti, soprattutto in territorio legislativo. In Italia nulla. Eppure, la finanza islamica è presente in **"oltre 75 paesi"**, con **attività che crescono annualmente tra il 20-30%** e si stima che da qui al **2020** il totale dell'attivo raggiungerà i **6.500 miliardi di dollari**", ha spiegato Said, che poi ha aggiunto che alla fine del 2012 "l'attivo delle banche commerciali islamiche, escluse quelle di investimento, ha raggiunto 1.500 miliardi di dollari".

Confrontando il nostro Paese con altri europei si vede quanto siamo ancora indietro. Recentemente il premier inglese Cameron ha annunciato che la Gran Bretagna punta a diventare il primo paese occidentale a emettere 'sukuk' sovrani, ovvero titoli sovrani che siano conformi alla Sharia. Londra punta, infatti, a contendere alla Malesia e ai paesi del Medio Oriente la palma del principale hub della finanza islamica in Occidente e stima che il mercato, nel 2014, raggiunga un giro d'affari di 1,3 miliardi di sterline con un incremento del 150% rispetto agli ultimi sette anni.

Tornando **all'Italia**, "all'inizio del 2013 - ha spiegato Said - abbiamo proposto all'Abi di creare un **comitato di controllo** insieme ai ministeri dell'Economia e degli Affari Esteri e a una rappresentanza del mondo bancario arabo per esaminare le leggi italiane che hanno bisogno di essere modificate affinché venga autorizzata la finanza islamica". Perché "la presenza della finanza islamica operativamente sulla piazza italiana consentirebbe di aiutare molto le piccole e medie imprese, ma anche quelle grandi", ha concluso Said, ricordando che l'attività finanziaria islamica è caratterizzata da **"regole etiche ed è basata sul divieto della speculazione"** e per questo motivo "non ha sofferto negatività dalla durevole crisi economica internazionale".

ADV

Commenta



Per commentare devi loggarti al sito, se non sei registrato registrati!
Registrati: [QUI!](#)

ProfessioneFinanza testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale della Spezia al n. 03/2009 il 12/06/2009 Proprietario: PFHOLDING Srl Editore: PFHOLDING Srl Direttore Responsabile: Francesco Pelosi Copyright © 2009. Tutti i diritti riservati - Ogni contenuto è riproducibile riportando la fonte, www.professionefinanza.com PFHOLDING Srl - P.I. 01096460116

POWERED BY




IL BLOG DELLE SECONDE



12 dicembre 2013 | Yallabreak

Sukuk or not sukuk ? Il credito islamico può sostenere le Pmi italiane

di Redazione

“Bisogna autorizzare la presenza di una banca islamica in Italia” e per far questo serve “la volontà politica”. A lanciare l'appello è **Hatem Abou Said**, rappresentante di Abg Al-Baraka Banking, che si rivolge in primis al legislatore ma anche all'Abi, in occasione di un convegno **La Finanza Islamica, le imprese e gli investimenti Business in Gulf-Med della Fondazione Istud**.



“All'inizio del 2013 – sottolinea **Said** – abbiamo proposto all'associazione bancaria italiana di creare un comitato di controllo insieme ai ministeri dell'Economia e degli Affari Esteri e ad una rappresentanza del mondo bancario arabo per esaminare le leggi italiane che hanno bisogno di essere modificate affinché venga autorizzata la finanza islamica”. In Italia ancora “non esiste una banca islamica”, aggiunge il banchiere ed economista, sottolineando che “la presenza della finanza islamica operativamente sulla piazza italiana consentirebbe di aiutare molto le piccole e medie imprese, ma anche quelle grandi”.

L'attività finanziaria islamica è caratterizzata da “regole etiche ed è basata sul divieto della speculazione” sottolinea **Said**, spiegando che per questo motivo “non ha sofferto negatività dalla durevole crisi economica internazionale”.

Ad oggi la finanza islamica è presente in “oltre 75 paesi, con attività che crescono annualmente tra il 20-30 per cento e si stima che da qui al 2020 il totale dell'attivo raggiungerà i 6.500 miliardi di dollari”. Già alla fine dello scorso anno “l'attivo delle banche commerciali islamiche, escluse quelle di investimento, ha raggiunto 1.500 miliardi di dollari”.

Generazione Pop

Da giovedì 17 ottobre, dalle ore 21:30 alle 22:30 andrà in onda *Generation Pop*, il programma radiofonico nato dalla collaborazione tra Yalla Italia e Radio Popolare!

- ALA JALEK. L'amore vero esiste, parola di Cheb Kadil
- I cinesi non hanno mai incidenti sul lavoro
- Ciclismo. Afghanistan, una rivoluzione rosa sui pedali
- Presentazione del libro: Qui Siria clandestina ritorna a Damasco
- Dilzan Singh, l'indiano che tutela gli interessi dei lavoratori
- WebRadio SIVÀ? Il credito islamico può sostenere le Pmi italiane
- SIVÀ: patrimonio dell'umanità

Ascolta radio Sivà!

Donare il sangue salva la vita ed è un gesto che unisce tutti: italiani e cittadini del mondo. Un motivo in più per ascoltare Radio Sivà, la voce dei donatori

La newsletter di Yalla ha frequenza settimanale.

Se cambi idea, in ogni momento potrai disiscriverti.

Yalla Italia è aggiornato

anche grazie al supporto di



fondazione cariplo

CERCA

Cambiamo i ruoli. Voi scrivete e noi leggiamo. Questo spazio è dedicato alle tesi sulle seconde generazioni, sulle dinamiche migratorie, ma anche alle vostre esperienze personali e le storie come e con i nuovi cittadini.

Per scoprire come proporre la pubblicazione del tuo lavoro su Yalla, [clicca qui](#).

- Ciak si Yalla
- Doppia Vita
- Info Cittadinanza
- Oggi ce l'ho con
- Pubblica tu
- S-veliamoci
- Senza filtro



CORRELATE
Potresti leggere anche

- ▶ Perché avere fede nel marketing islamico...parte 1
- ▶ Perché avere fede nel marketing islamico...parte 2
- ▶ Perché la finanza islamica non sfonda in Italia?
- ▶ La finanza islamica. Un modello finanziario alternativo e complementare



Yalla break
News brevi

Tutti gli altri articoli pubblicati in Yallabreak

In Europa, osserva **Said**, "alcuni dei principali mercati hanno superato di gran lunga l'Italia sulla presenza della finanza islamica, in particolare i paesi dell'Europa del nord, i quali hanno adottato a cosiddetta 'Finestra bancaria islamica' conformandosi alle prescrizioni della Sharia'a, oppure hanno adottato affiliate bancarie islamiche particolarmente nei paesi del Golfo".

Fonte Ansamed

Leggi la relazione completa di **Hatem Abou Said**

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo nome
(sarà visualizzato)

La tua e-mail
(non sarà resa pubblica)

Il tuo commento

* Tutti i campi sono
obbligatori

INVIA IL COMMENTO

Protected by WP Anti Spam

- [Sotto il lampione](#)
- [Souk of the future](#)
- [Yallabreak](#)
- [Yallaleaks](#)
- [dicembre 2013](#) (46)
- [novembre 2013](#) (99)
- [ottobre 2013](#) (90)
- [settembre 2013](#) (88)
- [agosto 2013](#) (35)
- [luglio 2013](#) (100)
- [giugno 2013](#) (123)
- [maggio 2013](#) (122)
- [aprile 2013](#) (115)
- [marzo 2013](#) (127)
- [febbraio 2013](#) (124)
- [gennaio 2013](#) (122)
- [dicembre 2012](#) (64)
- [novembre 2012](#) (86)
- [ottobre 2012](#) (60)
- [settembre 2012](#) (43)
- [agosto 2012](#) (31)
- [luglio 2012](#) (57)
- [giugno 2012](#) (63)
- [maggio 2012](#) (64)
- [aprile 2012](#) (60)
- [marzo 2012](#) (68)
- [febbraio 2012](#) (56)
- [gennaio 2012](#) (66)
- [dicembre 2011](#) (45)
- [novembre 2011](#) (60)
- [ottobre 2011](#) (62)
- [settembre 2011](#) (56)
- [agosto 2011](#) (29)
- [luglio 2011](#) (55)
- [giugno 2011](#) (20)



IL BLOG DELLE SECONDE



29 novembre 2013 | Sotto il lampione

La Finanza Islamica, le imprese e gli investimenti Business in Gulf-Med

di Redazione

La Finanza Islamica, ai più, è sconosciuta. Ne sentiamo parlare, cogliamo dalla cronaca economica informazioni sull'entrata dei paesi del Golfo nelle aziende occidentali e gli investimenti in tutto il mondo. Un flash che si mischia con la cronaca corrente delle crisi, mai risolte, dei paesi del Med. La decadenza della speranza che quelle "primavere" rimanessero tali è chiara. E ora, c'è il rischio che possano travolgere le strutture politiche e finanziarie di quell'area. Alla fine, si è rivelato un cammino infinito, nebuloso, carico di incognite e di innumerevoli stop and go sempre nel totale silenzio, e indifferenza, dell'Europa.

La **Fondazione ISTUD** non è stata ferma. Ha colto l'esprit del dibattito e, dal 2008 ad oggi, ha favorito molte occasioni di confronto sui temi degli investimenti e della cooperazione internazionale nell'area Gulf&Med realizzando diversi focus sui movimenti della Finanza Islamica.

Lo spirito del workshop <<La Finanza Islamica, le imprese e gli investimenti>> – che si svolgerà l'11 dicembre a Milano (9.30-13.00) al Blend Tower Business Center in Piazza IV novembre 7 (di fianco alla Stazione Centrale) – parte proprio da qui: la Finanza Islamica come supporto alle imprese italiane che entrano nei mercati dell'area Gulf-Med, e la Finanza Islamica come acquirente di quote di minoranza in aziende italiane per lo sviluppo dei mercati e il trasferimento di conoscenza. In sintesi sono i due strilli a supporto del titolo dell'evento patrocinato dal Ministero dello Sviluppo Economico: <> e <>.

Sulla Finanza Islamica, in Italia, il cosiddetto dibattito culturale è sempre stato asciutto, intriso di diffidenze, abbandoni in corso d'opera privando immaginazione e prospettiva di scenari.

In Europa, Francia e Gran Bretagna, sono stati fatti passi in avanti. Soprattutto in territorio legislativo. Da noi, dopo il daffare di anni fa, ora tutto tace.

Recentemente il premier inglese Cameron ha annunciato che la Gran Bretagna punta a diventare il primo paese occidentale a emettere 'sukuk' sovrani, ovvero titoli sovrani che siano conformi alla Sharia.

Londra punta a contendere alla Malesia e ai paesi del Medio Oriente la palma del principale hub della finanza islamica in

Generazione Pop

Da giovedì 17 ottobre, dalle ore 21:30 alle 22:30 andrà in onda *Generation Pop*, il programma radiofonico nato dalla collaborazione tra Yalla Italia e Radio Popolare!

- Milano 4ever, un libro per gli innamorati di questa città
- Il CONI, lo sport e lo ius soli
- Poesie kebebbare. Berle de sagessa on bo' kebab senza becanti senza scebolla coca cola omaggio
- Ong sotto attacco in Africa
- No i coltelli contro i migranti
- Bangla tour: così i razzisti colpiscono gli



arriva alla conquista del

Ascolta radio Sivà!

Donare il sangue salva la vita ed è un gesto che unisce tutti: italiani e cittadini del mondo. Un motivo in più per ascoltare Radio Sivà, la voce dei donatori

La newsletter di Yalla ha frequenza settimanale.

Se cambi idea, in ogni momento potrai

disiscriverti.

Yalla Italia è aggiornato

anche grazie al supporto di



fondazione cariplo

CERCA

Cambiamo i ruoli. Voi scrivete e noi leggiamo. Questo spazio è dedicato alle tesi sulle seconde generazioni, sulle dinamiche immigratorie, ma anche alle vostre esperienze personali e le storie come e con i nuovi cittadini.

Per scoprire come proporre la pubblicazione del tuo lavoro su Yalla, [clicca qui](#).

- Ciak si Yalla
- Doppia Vita
- Info Cittadinanza
- Oggi ce l'ho con
- Pubblica tu
- S-veliamoci
- Senza filtro
- Sotto il lampione
- Souk of the future
- Yallabreak
- Yallaleaks



CORRELATE
Potresti leggere anche

- Perché avere fede nel marketing islamico...parte 1
- Perché avere fede nel marketing islamico...parte 2
- La finanza islamica. Un modello finanziario alternativo e complementare



Sotto il lampione
Yalla ti presenta

Tutti gli altri articoli pubblicati in **Sotto il lampione**

Occidente. Il mercato, nel 2014, dovrebbe raggiungere un giro d'affari di 1,3 miliardi di sterline con un incremento del 150% rispetto agli ultimi sette anni.

La sfida, in Italia, è riprendere in mano l'argomento e iniziare a creare discussione e interesse, senza indicare approdi o perseguire format definiti.

Durante il workshop, nella prima parte, **Scenari&Vision**, si parlerà della situazione della Finanza Islamica in Italia e in Europa, mentre nella seconda parte, **Hub Italia e Hub Gulf&Med**, con l'aiuto di alcuni dei maggiori studi professionali italiani e istituzioni pubbliche si entrerà nel merito di come e dove fare investimenti.



Workshop <>. Mercoledì 11 dicembre, Blend Tower Business Center, Piazza IV Novembre 7, Milano (di fianco alla Stazione Centrale). Ore 9.30-13.00. Partecipazione e iscrizione gratuita. Posi limitati. Partecipazione fino a esaurimento posti in sala. Per informazioni e iscrizioni: Fondazione **Istud** Comunicazione e Marketing. Telef. 0323.933801. info@istud.it. www.istud.it.

Scheda di iscrizione on line



LASCIA UN COMMENTO

Il tuo nome
(sarà visualizzato)

La tua e-mail
(non sarà resa pubblica)

Il tuo commento

* Tutti i campi sono
obbligatori

INVIA IL COMMENTO

- novembre 2013 (99)
- ottobre 2013 (90)
- settembre 2013 (88)
- agosto 2013 (35)
- luglio 2013 (100)
- giugno 2013 (123)
- maggio 2013 (122)
- aprile 2013 (115)
- marzo 2013 (127)
- febbraio 2013 (124)
- gennaio 2013 (122)
- dicembre 2012 (64)
- novembre 2012 (86)
- ottobre 2012 (60)
- settembre 2012 (43)
- agosto 2012 (31)
- luglio 2012 (57)
- giugno 2012 (63)
- maggio 2012 (64)
- aprile 2012 (60)
- marzo 2012 (68)
- febbraio 2012 (56)
- gennaio 2012 (66)
- dicembre 2011 (45)
- novembre 2011 (60)
- ottobre 2011 (62)
- settembre 2011 (56)
- agosto 2011 (29)
- luglio 2011 (55)
- giugno 2011 (20)

Le Video News:


[Home](#)
[Editoriali](#)
[Social Network](#)
[Cronaca](#)
[Politica](#)
[Sport](#)
[Rubriche](#)
[Eventi](#)
[Inchieste](#)
[Tecnologia](#)
[Regioni](#)
[Home page](#)
[Diretta Live Stream](#)
[Collabora con MNews.IT](#)
[La Redazione](#)
[Contatti](#)
[Pixel Advertising su MNews.IT](#)
[Il Castello dei Sogni Incantati](#)
[Sponsor](#)
[Facebook](#)
[Pic](#)

MNews.IT

Search ...

Bindi, per la Calabria serve una legge speciale.

Cosca "PESCE" di Rosarno (Rc). Confiscati beni per 90 milioni.

Il misterioso delitto di Plati(RC), Pasquale Criaco 27 anni ...

[Home](#) » [Appuntamenti](#) , [Lombardia](#) » Lombardia, gli appuntamenti di oggi 11 dicembre 2013

Lombardia, gli appuntamenti di oggi 11 dicembre 2013

Written By Luigi Palamara on mercoledì 11 dicembre 2013 | 09:02



OGGI IN LOMBARDIA: 11/12/2013 - MILANO, 11 dicembre 2013 -
AVVENIMENTI PREVISTI PER OGGI, MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE, IN LOMBARDIA: MILANO - Via Gaggia 3 ore 09:00 Convegno su 'Le collaborazioni un anno dopo. Esperienze, scenari e opportunità per intermediari assicurativi, clienti e compagnie, con Simona Vicari
 MILANO - Palazzo delle Stelline ore 09:00 Nell'ambito della Giornata Nazionale per i diritti delle persone affette da obesità e disturbi alimentari, incontro su 'Nutraceutica Fisiologica di Regolazione'. MONZA - Villa Reale ore 09:30 Inaugurazione cella ad idrogeno, sistema di rifornimento energia alternativa installata presso Villa Reale, con assessore regionale Claudia Maria Terzi. MONZA - Tribunale ore 09:30 Udienda processo su crac 'Sistema Sesto

a carico di Penati e altri. MILANO - Aula bunker ore 09:30 Udienda processo trattativa Stato-Mafia con deposizione di Brusca
 MILANO - Blend Tower Business Center, p.zza IV Novembre 7 ore 09:30 Workshop Fondazione **ISTUD** 'La Finanza Islamica, le imprese e gli investimenti
 MONZA - Tribunale ore 09:30 Udienda processo su crac 'Il Pellicano a carico ex assessore Ponzoni ed altri. MILANO - Camera di Commercio ore 10:00 Convegno Fondazione Minoprio 'Green Roofs: obiettivi ambientali, energetici e paesaggistici. OPERA (MI) - Via Camporagno 40 ore 10:00 Conferenza stampa di presentazione del Progetto di valorizzazione della Biblioteca della Casa di reclusione. MILANO - Palazzo Turati ore 10:00 Convegno su 'Green Roofs. Obiettivi ambientali, energetici e paesaggistici. PAVIA - Università ore 10:00 Inaugurazione Anno Accademico Università di Pavia, con senatrice Elena Cattaneo. MILANO - Università degli Studi ore 10:15 Presentazione 'Ghiaccio, acqua e aria: nuovi dati per conoscere gli impatti del cambiamento climatico sul Cuore Freddo delle Alpi Lombarde, risultati progetto pilota Share Stelvio. MILANO - Via S. Vittore, 1 ore 10:30 Per ExpoVisions, incontro su 'Cloud City&Digital Security' MILANO - via Valtellina, 3 ore 10:30 Conferenza stampa GdF su un'importante operazione di reati contro il patrimonio, con comandante provinciale Francesco Greco. MILANO - via Balzan, 3 ore 10:30 Presentazione Rapporto Censis sul tema 'Le energie affioranti (per risparmiare)', con direttore Rcs Ferruccio De Bortoli, Ad Intesa Carlo Messina e altri. MILANO - Circolo della Stampa, c.so Venezia 48 ore 11:00 Convegno Centro Studi Mundipharma 'Lost in pain. Pazienti, medici di famiglia e farmacisti di fronte al dolore, MILANO - Pime, via Mosè Bianchi 94 ore 11:00 Convegno 'Le Città dei mestieri davanti alla crisi: dopo vent'anni il modello è ancora attuale?', con assessore regionale Valentina Aprea. MILANO - V.le Andrea Doria 4 ore 11:00 Presentazione progetto 'Percs - Program to Enhance Relational and Communication Skill', la relazione e comunicazione con la coppia nella procreazione assistita. MILANO - Palazzo Visconti ore 11:00 Incontro stampa Conad per presentare i dati del bilancio 2013 e obiettivi 2014, con Dg

Agriturismo Kalos Jero Organizza

Pranzo di Natale

ANTIPASTO KALOS-JERO
Sfiziose fantasia dello chef

PRIMI PIATTI
Ravioli in crema di pesto di Malghiar speck e noci

SECONDI PIATTI
Fagottino di vitello in crema
Scaloppine di manzo al vino bianco

CONTORNI
Pure di patate
Insalata di cipolla

FRUTTA DI STAGIONE

DOLCE DI NATALE

PRANZO ORE 13:00

€ 25,00 A PERSONA ACQUA E VINO COMPRESI

Antipasti
Fantasia mista di pesce

PRIMI PIATTI
Risotto ai frutti di mare
Paccheri di pesce spada e melanzane

SECONDI PIATTI
Pesce spada alla ghiotta
Insalata fantasia

SORBETTO AL LIMONE
Cotechino con lentichie

FRUTTA e DESSERT
Macedonia di arance con gelato al cioccolato

CENA ORE 21.00
Bianchi di mezza notte
e aperitivo dopo con
Anna Lucidia e gli Amici
Musica popolare salentina

€ 40,00 A PERSONA ACQUA E VINO COMPRESI

Bova Via Campo - Prenotazioni al 366 3582213



Iscriviti al nostro Canale YouTube

Ultimi 5 Video (M)News.IT

Caricamento in corso...

Ultimi Commenti

Etichette

[Achille Colombo Clerici](#) [Alberto Cisterna](#) [Annamaria Cancellieri](#) [Area Grecanica](#) [Assoedilizia Bergamo](#) [Carlo Parisi](#) [Carmelo Maesano](#) [Caserta Centrale](#) [Claudio Petrozziello](#) [Convegno Corpo Forestale dello Stato](#)

[Cronaca](#) [Crotone](#) [Emilia Romagna](#) [Internet Istituto](#) [Europa Asia Milano](#) [Orchisimia Palermo](#) [Politica](#) [Reggio Calabria](#) [Roma Sport](#)

Francesco Pugliese. MILANO - Palazzo delle Stelline ore 11:00 Presentazione primi Bandi 2014-2015 del programma Horizon 2020, con direttore Rappresentanza a Milano Ce Fabrizio Spada e altri. MILANO - Palazzo Stelline ore 11:30 Presentazione di 'Horizon 2020' programma a sostegno della ricerca, innovazione e competitività.

MILANO - Teatro Nazionale ore 12:00 Conferenza stampa di presentazione dello spettacolo de I Legnanesi 'La scala è mobile'. MILANO - Hotel Sol Melià, via Masaccio 19 ore 13:00 Conferenza stampa 'Lista Giarda per la cooperativa Bpm' SONDRIO - via del Gesù, 17 ore 14:00 Seminario 'I Sindaci, i rischi prevalenti e la sicurezza del territorio, con assessore regionale Simona Bordonali. MILANO - Palazzo Marino ore 14:00 Conferenza stampa di presentazione progetto di illuminazione Piazza della Scala 'Frammenti di luce - polvere di stellè, con assessore Chiara Bisconti. MILANO - Via Palestro, 2 ore 15:00 Incontro su 'Esperienze a confronto: i giuristi e l'etica del diritto: quali prospettive?' MILANO - Mondadori, p.zza Duomo ore 15:30 Conferenza stampa di presentazione libro di Alberto Angela 'Viaggio nella Cappella Sistina, presente l'autore. BRESCIA - Palazzo Broletto, p.zza Paolo VI ore 16:30 Incontro stampa sul tema 'La depurazione del Lago di Gardà, con assessore regionale Claudia Maria Terzi, presidente Provincia Brescia Daniele Molgora e altri. PAVIA - Prefettura, p.zza Guicciardi ore 17:00 Firma del prosieguo convenzione su recupero pneumatici usati, con Prefetto Pavia Giuseppa Strano e altri. MILANO - Via Olona 6 bis ore 18:00 Presentazione della ricerca 'Generazione senior - I nuovi stili di vita all'insegna del benessere GALLARATE (VARESE) - Unione Industriali, via Vitt. Veneto 8 ore 18:30 Riunione Giunta dell'Unione Industriali della provincia di Varese, con presidente Regione Roberto Maroni MILANO - Mondadori, p.zza Duomo ore 18:30 Conferenza stampa di presentazione libro di Viviano Domenici scritto con Margherita Hack 'C'è qualcuno là fuori?', presente l'autore. MILANO - Palazzo Reale ore 18:30 Conferenza stampa di presentazione libro di Mario Calabresi 'A occhi aperti, presente l'autore. MILANO - Hotel Melià, via Masaccio 19 ore 20:00 Cena di Gala a scopo benefico 'Gentleman Christmas Galà, con Javier Zanetti, Diego Milito, Walter Samuel, Esteban Cambiasso, Belen Rodriguez e altri. MILANO - Via Hoepli 3/b ore 20:00 Prima Nazionale del film 'Container 158. La vita nel campo Rom più grande d'Europa, di Stefano Liberti e Enrico Parenti. MILANO ore 20:45 Milan-Ajax di Champions League MILANO - Spazio Oberdan ore 21:00 Nell'ambito di 'Autunno americano proiezione del film 'Parallax Sounds', musical-documentario su Chicago MILANO - Duomo ore 21:00 Concerto di Natale del Rotary.

Share this article :

Etichette: [Appuntamenti](#), [Lombardia](#)

0 commenti:

Speak up your mind

Tell us what you're thinking... !



Il nuovo iPad a 17 €?

Agli utenti italiani uno sconto del 80% grazie a un trucco megabargains24.com



Vini a prezzi eccezionali

Entra in Tannico e scopri grandi vini a prezzi incredibili Tannico.it

Fotografie in DIRETTA

Seguici su Facebook

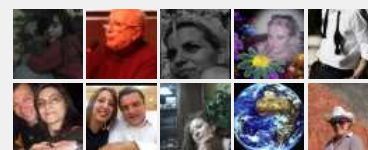
Trovaci su Facebook



MNews.IT

[Mi piace](#)

MNews.IT piace a 1.389 persone.



[f](#) Plug-in sociale di Facebook

Google+ Followers

Vuni - Roccaforte del Greco

Vuni-Roccaforte del Greco il sito dedicato al piccolo paese aspromontano. Nel Cuore dell'Aspromonte, nel Cuore della Gente.

Dispaccio.IT

Dispaccio.IT la nuova Agency Press Made in Italy

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

ARCHIVIO ARTICOLI @ MNEWS.IT

Archivio Articoli @ MNews.IT ▼

[Home](#) [La Redazione](#) [Contatti](#) [Live Stream](#) [Lettere Al Direttore](#) [Disclaimer](#)

Support : MNews.IT | ... the only one! | Melitoonline.IT

Powered by MNEWS.IT

Copyright © 2013. MNews.IT - All Rights Reserved



www.mnews.it
Quotidiano di informazione in Real-Time

Idea MNews.IT On The Road Luigi Palamara

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PAS-FBT



Causa fondazione ed
ideologia
Il libro del PAS

SIGNORAGGIO.it

il blog di Gino

HOME CHE COS'È IL SIGNORAGGIO BANCA: QUANDO E COME FARLE CAUSA ARCHIVO ARTICOLI LEVIGNETTE VIDEO GLI SCRITTI DI MARRA

GIURIDICHE CONTATTI ARTICOLI IN INGLESE

13 DICEMBRE 2013

CONCORRI A signoraggio.it

mandaci
i tuoi
articoli o
gli articoli
che ti
piacciono
anche in
inglese
o francese.

[invia](#)

La voce del PAS-Fermiamo Le Banche & Le Tasse



I FORCONI e l'ETICHETTATURA dei prodotti agricoli ed ittici nella vendita al dettaglio..

Gli agricoltori, i pescatori, i trasportatori e gli altri lavoratori oggi giustamente inferociti, non sarebbero mai diventati forconi se nel 1995 la politica e i media, per favorire le multin[...]

Sei qui: [Home](#) / [Finanza](#) / Finanza islamica, pressioni sull'Abi per introdurla anche in Italia

Finanza islamica, pressioni sull'Abi per introdurla anche in Italia (Ezzelino)

[Tweet](#)

[Scarica l'articolo in formato PDF](#)



Ecco perché l'islamic banking potrebbe essere competitivo nel nostro sistema finanziario.

"Bisogna autorizzare la presenza di una banca islamica in Italia" e per far questo serve "la volontà politica". A lanciare l'appello è Hatem Abou Said, rappresentante di Abg Al-Baraka Banking, che si rivolge in primis al legislatore ma anche all'Abi, in occasione di un convegno della Fondazione [Istud.](#) "All'inizio del 2013 - sottolinea Said - abbiamo proposto all'Associazione bancaria italiana di creare un comitato di controllo insieme ai ministeri dell'Economia e degli Affari esteri e ad una rappresentanza del mondo bancario arabo per esaminare le leggi italiane che hanno bisogno di essere modificate affinché venga autorizzata la finanza islamica". In Italia ancora "non esiste una banca islamica", aggiunge il banchiere ed economista, sottolineando che "la presenza della finanza islamica operativamente sulla piazza italiana consentirebbe di aiutare molto le piccole e medie imprese, ma anche quelle grandi".

Dati Analytics

Utenti online: 50

Ultime 24 ore: 40706

LIVE

Il 14/12/2013, dalle ore 11, segui il convegno del PAS-FBT in diretta su signoraggio.it

[Accedi al Live](#)



Istruzioni per i movimenti o i partiti che - ferma restando la loro identità - vogliono convergere nel PAS-FBT, o per gli amici che vogliono tesserarsi.

[Clicca qui](#)

SEGUICI SU:

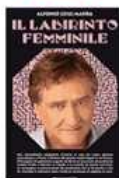


Cos'è il Signoraggio? Perché le tasse sono illecite e si possono abolire?

LE OPERE DI
MARRA

[I documenti](#)

[I libri](#)



Studio Legale
Avv. Alfonso Luigi Marra
CAUSE BANCARIE E TRIBUTARIE

Numero Verde
800 660 815

studio@marra.it

[clicca qui per problematiche bancarie](#)

[clicca qui per problematiche tributarie](#)

Chiarimenti circa:
-citazioni contro banche;
- ricorsi fiscali
(anche per impossibilità materiale di pagare i tributi stante l'ineducibilità delle spese inevitabili)

Come è noto, la finanza islamica è fortemente competitiva. Ecco perché: "Allah ha permesso il commercio e ha proibito l'usura". Con questo versetto il Corano proibisce il lucro sugli interessi. Il divieto del *riba* (letteralmente usura), assieme all'obbligo di investire denaro in modo socialmente responsabile fanno la sostanziale differenza con la finanza occidentale. Insomma, con i precetti coranici la crisi dei mutui subprime e il conseguente squassamento della finanza prima e dell'economia reale poi non sarebbero stati possibili. Non è un caso quindi se analisti ed economisti giudicano l'islamic banking un antidoto efficace alla finanziarizzazione dell'economia, che altro non è che un tecnicismo per indicare la speculazione ai danni dell'economia reale. Secondo la *Sharia* (la legge islamica), infatti, qualsiasi transazione finanziaria deve basarsi su un bene di natura reale. È proibito ogni tipo di speculazione. Ebbene, a casa nostra (l'eurozona), come è noto, mercatisti e liberisti sfrenati continuano (ed hanno le spalle ben coperte) a sostenere che un eccesso di regole strozzerebbe la linfa creativa della finanza (cioè l'illegalità di determinate operazioni speculative). Intanto però da quando è scoppiata la crisi ad oggi l'unico settore finanziario in attivo e con un enorme margine di crescita è proprio quello islamico, immune ai titoli tossici e saldamente ancorato all'economia reale. Altro aspetto interessante, la finanza islamica si basa sul concetto-precetto della *shirkah*, cioè la condivisione dei profitti e delle perdite di qualsiasi attività imprenditoriale. Un sistema vincente per l'economia reale, che incide positivamente sullo sviluppo e sulla distribuzione del reddito (la socializzazione dell'economia, per dirla in modo laico). Altra caratteristica di rilievo: l'erosione del capitale, in caso di perdite, è sopportata da entrambe le controparti. Sul fronte immobiliare, poi, le banche islamiche devono possedere quote di proprietà delle case e non possono stipulare la classica ipoteca. I *sukuk* invece sono l'equivalente delle obbligazioni, che però devono corrispondere ad un progetto immobiliare o infrastrutturale. Insomma, a legger bene sembrerebbe chiaro il motivo per cui l'Abi temporeggia. Eppure, in altri mercati occidentali c'è già chi fa affari con la finanza islamica. Non musulmani compresi. Ezzelino

c4

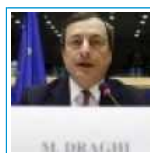
Articoli Simili:



Ragazzi, è l'ultima ora.
Come avete udito,...



PURE LA MAFIA NON
SOPPORTA L'EURO



Draghi e Visco
d'accordo: Bce uber

Cerca nel sito...

Cerca

I POST PIÙ LETTI DELLE ULTIME 24 ORE

- Il Presidente Giorgio Napolitano:
Troppa libertà sul Web, ADESSO
BASTA. Polizia intervenga.
- Ragazzi, è l'ultima ora. Come avete
udito, l'anticristo deve venire, e di fatto
già ora sono sorti molti anticristi. Da
ciò conosciamo che è l'ultima ora. (1
Giovanni 4:8)
- Crisi finanziaria prevista il 14 Gennaio
- Beppe Grillo, il più vicino a Napolitano
- Movimento dei Forconi, un
finanziere: "Prima casco abbassato, poi
hanno caricato"
- SIGNORAGGIO SECONDARIO
- "Guardami, ora non mi fai più paura":
Lucia incontra chi l'ha voluta sfregiare
- SEI MORTO IN 20 MINUTI
- Un'antica città sul fondo marino. La
sua scoperta può cambiare la storia.
- SCORTE IMMENSE DI PETROLIO A
ROMA

TAG

alimentazione ambiente banche
BCE Berlusconi Bilderberg cancro
casta Crisi democrazia
disoccupazione economia
esteri euro europa finanza
giustizia governo grecia Grillo guerra
informazione inquinamento italia
lavoro letta lobby Marra
massoneria Monti napolitano news
nucleare Obama pd politica povertà
salute sanità scandali scienza
signoraggio sprechi tasse usa



Trend Online.url

LE ANALISI

Finanza islamica: mercati da 6.500 miliardi di dollari nel 2020

Ma in Italia manca ancora una banca islamica, che consentirebbe di aiutare molto le pmi.



L'Italia resta al palo nella finanza islamica. Ma le cose devono cambiare. 'Bisogna autorizzare la presenza di una banca islamica in Italia' e per far questo serve "la volontà politica". A dirlo ieri, in occasione di un convegno della Fondazione Istud, è stato Hatem Abou Said, rappresentante di Abg Al-Baraka Banking, che si rivolge in primis al legislatore e poi all'Abi, l'associazione di categoria. In Europa, Francia e Gran Bretagna, sono stati fatti passi in avanti, soprattutto in territorio legislativo. In Italia nulla. Eppure, la finanza islamica è presente in "oltre 75 paesi, con attività che crescono annualmente tra il 20-30% e si stima che da qui al 2020 il totale dell'attivo raggiungerà i 6.500 miliardi di dollari", ha spiegato Said, che poi ha aggiunto che alla fine del 2012 "l'attivo delle banche commerciali islamiche, escluse quelle di investimento, ha raggiunto 1.500 miliardi di dollari".

Confrontando il nostro Paese con altri europei si vede quanto siamo ancora indietro. Recentemente il premier inglese Cameron ha annunciato che la Gran Bretagna punta a diventare il primo paese occidentale a emettere 'sukuk' sovrani, ovvero titoli sovrani che siano conformi alla Sharia. Londra punta, infatti, a contendere alla Malesia e ai paesi del Medio Oriente la palma del principale hub della finanza islamica in Occidente e stima che il mercato, nel 2014, raggiunga un giro d'affari di 1,3 miliardi di sterline con un incremento del 150% rispetto agli ultimi sette anni.

Tornando all'Italia, "all'inizio del 2013 – ha spiegato Said - abbiamo proposto all'Abi di creare un comitato di controllo insieme ai ministeri dell'Economia e degli Affari Esteri e a una rappresentanza del mondo bancario arabo per esaminare le leggi italiane che hanno bisogno di essere modificate affinché venga autorizzata la finanza islamica". Perchè "la presenza della finanza islamica operativamente sulla piazza italiana consentirebbe di aiutare molto le piccole e medie imprese, ma anche quelle grandi", ha concluso Said, ricordando che l'attività finanziaria islamica è caratterizzata da "regole etiche ed è basata sul divieto della speculazione" e per questo motivo "non ha sofferto negatività dalla durevole crisi economica internazionale".

Banche: arriva anche in Italia la finanza islamica

Pubblicato da [ImolaOggiECONOMIA](#), NEWSdic 12, 2013



12 DIC – "Bisogna autorizzare la presenza di una banca islamica in Italia" e per far questo serve "la volontà politica". A lanciare l'appello è Hatem Abou Said, rappresentante di Abg Al-Baraka Banking, che si rivolge in primis al legislatore ma anche all'Abi, in occasione di un convegno della Fondazione Istud.

"All'inizio del 2013 – sottolinea Said – abbiamo proposto all'associazione bancaria italiana di creare un comitato di controllo insieme ai ministeri dell'Economia e degli Affari Esteri e ad una rappresentanza del mondo bancario arabo per esaminare le leggi italiane che hanno bisogno di essere modificate affinché venga autorizzata la finanza islamica". In Italia ancora "non esiste una banca islamica", aggiunge il banchiere ed economista, sottolineando che "la presenza della finanza islamica operativamente sulla piazza italiana consentirebbe di aiutare molto le piccole e medie imprese, ma anche quelle grandi".

L'attività finanziaria islamica è caratterizzata da "regole etiche ed è basata sul divieto della speculazione" sottolinea Said, spiegando che per questo motivo "non ha sofferto negatività dalla durevole crisi economica internazionale". Ad oggi la finanza islamica è presente in "oltre 75 paesi, con attività che crescono annualmente tra il 20-30 per cento e si stima che da qui al 2020 il totale dell'attivo raggiungerà i 6.500 miliardi di dollari". Già alla fine dello scorso anno "l'attivo delle banche commerciali islamiche, escluse quelle di investimento, ha raggiunto 1.500 miliardi di dollari". In Europa, osserva Said, "alcuni dei principali mercati hanno superato di gran lunga l'Italia" sulla presenza della finanza islamica, in particolare i paesi dell'Europa del nord, i quali hanno adottato "la cosiddetta 'Finestra bancaria islamica' conformandosi alle prescrizioni della Sharia'a, oppure hanno adottato affiliate bancarie islamiche particolarmente nei paesi del Golfo. (ANSAméd).



La finanza islamica come opportunità: per investire nel Gulf-Med, partendo dall'Italia

Pubblicato il 17 dicembre 2013 da [Redazione](#)

Roncucci&Partners ha partecipato come sponsor tecnico al convegno voluto e curato dalla [Fondazione ISTUD](#) mercoledì scorso, 11 dicembre 2013, a Milano.

Giovanni Roncucci ha presieduto e coordinato la tavola rotonda Dove investire, come fare, gli aiuti, gli ostacoli. Un titolo impegnativo che da solo suggerisce il valore della conoscenza (culturale, tecnica, strategica, finanziaria e financo fiscale) indispensabile per valutare e pianificare una ipotesi di investimento che comprenda i paesi del Gulf-Med.

La tavola rotonda è stata preceduta da un focus introduttivo sul senso della giornata e sul ruolo della finanza islamica nel panorama economico mondiale. Dopo il benvenuto di Marella Caramazza e di Maurizio Guandalini di Istud, ha introdotto il tema Hatem Abou Said di Al Baraka Banking Group, esperto di finanza internazionale.

Francesca Brigandì di Castelbarco, Presidente di Comedit, ha suggellato la parte introduttiva con spunti e provocazioni sulla necessità di passare all'azione dopo l'analisi, per capitalizzare giornate importanti di scambio e confronto come quella di mercoledì.

La tavola rotonda è stata lanciata da Giovanni Roncucci con una introduzione sulle opportunità da valutare e cogliere prima di tutto in Italia, anche con l'eventuale e benvenuto sostegno della finanza islamica: "Abbiamo le aziende, i prodotti, i lavoratori. Il Made in Italy non è così intangibile, il Made in Italy non è imitabile! Del resto, abbiamo 60 anni di storia produttiva alle spalle."

Hanno partecipato con testimonianze, riflessioni e contributi tecnici alla tavola rotonda:

Eugenio Bettella, Partner Studio Rödl & Partner.

Hechimi Chatmen, Delegato Generale Fipa Tunisia Milano.

Paolo de' Capitani di Vimercate, Partner Studio Uckmar.

Antonio Mafodda, Responsabile Programmazione Servizi di Promozione del Sistema Italia.

Gloria Targetti, Dipartimento Sviluppo e Advisory Referente Area Mercato Nord Ovest Simest.

"Creiamo una cultura d'impresa nuova, giusta per internazionalizzare, che sia anche una cultura finanziaria, oggi poco diffusa nel nostro paese" ha tirato le somme Roncucci davanti a un pubblico composito di quasi 100 persone. "A quel punto la finanza islamica può essere uno strumento in più, utilissimo nei progetti che coinvolgono il Gulf-Med, anche se non ci sono istituti finanziari islamici in Italia."

Milano Finanza
21 novembre, 5 dicembre

 **FONDAZIONEISTUD**
Osservatorio Med-Golfo

WORKSHOP - ROUND TABLE
Destinazione Italia
**LA FINANZA ISLAMICA,
LE IMPRESE
E GLI INVESTIMENTI**
Business in Gulf-Med

Mercoledì 11 dicembre 2013 ore 9.30 - 13.00
Blend Tower Business Center
Piazza IV Novembre, 7 - Milano
(di fianco alla Stazione Centrale)

con il patrocinio di 
Ministero dello Sviluppo Economico

Interverranno Abou Said (Al Baraka), Brigandì (Comedit),
Bettella (Rödl & Partner), Chatmen (Fipa Tunisia),
Capitani (Uckmar), Giallombardo (Gianni, Origoni, Grippo,
Cappelli & Partners), Mafodda (Sistema Italia), Roncucci
(Roncucci&Partners), Targetti (Simest)

Iscrizione gratuita. Posti limitati.
Partecipazione fino a esaurimento posti in sala.

Per informazioni e iscrizioni Fondazione ISTUD
Tel. 0323.933.801 | info@istud.it | www.istud.it

<i>golden sponsor</i>	<i>main sponsor</i>	<i>sponsor tecnico</i>	<i>supporting partner</i>
	 Associazione per il Commercio di Compravendita Islamica - Fisco Islamico e del Golfo	 REP Ricerca Economica e Politica	
<i>media partner</i>			
			

Libero

20, 22, 26, 27, 29 novembre

3, 4, 5, 6, 10 dicembre



FONDAZIONE ISTUD
Osservatorio Med-Golfo

con il patrocinio di



Ministero dello Sviluppo Economico

WORKSHOP - ROUND TABLE

Destinazione Italia

**LA FINANZA ISLAMICA,
LE IMPRESE
E GLI INVESTIMENTI**

Business in Gulf-Med

Venerdì 11 dicembre 2013 ore 9.30 - 13.00

Blend Tower Business Center

Piazza IV Novembre, 7 - Milano

(di fianco alla Stazione Centrale)

Interverranno Abou Said (Al Baraka), Brigandì (Comedit),
Bettella (Rodi & Partner), Chatmen (Fipa Turisia),
Capitani (Uckmar), Giallombardo (Gianni, Origoni, Grippo,
Cappelli & Partners), Mafodda (Sistema Italia), Roncucci
(Roncucci&Partners), Targetti (Simest)

golden sponsor

alBaraka

main sponsor



Assicurazione per Capire il Complesso
Sistema di Affari Globali

sponsor tecnico

REP
INTERNATIONAL BUSINESS DEVELOPMENT
Group

supporting partner

BlendTower

media partner

Lettera

Fibero

MONDADORI
UNIVERSITÀ



Iscrizione gratuita. Porsi limitati. Partecipazione fino a esaurimento posti in sala.

Informazioni e iscrizioni:

Fondazione ISTUD | 0323.933.801 | info@istud.it | www.istud.it



Published
Unpublished edits



Edit



Delete



Distribute



Settings

Storify by ISTUD BusinessSchool

5 days ago



Workshop Finanza Islamica ISTUD

La Finanza Islamica come supporto alle imprese italiane che entrano nei mercati dell'area Gulf-Med, e la Finanza Islamica come acquirente di quote di minoranza in aziende italiane per lo sviluppo dei mercati e il trasferimento di conoscenza. Milano, 11 dicembre 2013



Fondazione ISTUD

In attesa del workshop sulla finanza islamica di domani a Milano presso Blend Tower dalle 9.30 alle 13.00 (o live su twitter [#MedGolfoISTUD](#)), l'articolo di Maurizio Guandalini su HuffPost Italia

8 DAYS AGO



L'Hub Italia è la Chinatown pratese? "Fare sistema", una formula magica vuota

L'Italia ha un'incapacità culturale e strutturale a capire come va il mondo. Un limite diffuso nelle istituzioni, nelle banche, nelle imp...

[H MAURIZIO GUANDALINI](#)



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Workshop [#medgolfoistud](#) in preparazione! Vi aspettiamo alle 9.30 in [@BlendTower](#)

9:00 AM - 11 Dec 2013



ISTUD_IT

ISTUD BusinessSchool

Business School indipendente che dal 1970 opera nel campo della formazione professionale superiore e della ricerca sul management

Baveno, Milano

<http://www.istud.it>

4

STORIES

3

FOLLOWERS

1

FOLLOWING

Total views

15

other

15

More from ISTUD_IT



Social Media & Business

BY [ISTUD_IT](#) · 3 MONTHS AGO

29 views



Calabrò testimone all'Executive Development Programme

BY [ISTUD_IT](#) · 7 MONTHS AGO

4 views



Workshop: Leadership nel mondo delle imprese

BY [ISTUD_IT](#) · 10 MONTHS AGO

136 views



Roncucci&partners

@RoncucciPartner

Follow

#Milano dall'11^o della @BlendTower per "Dove investire, come fare" nel Gulf-Med. #medgolfoistud #internazionalizzare

9:52 AM - 11 Dec 2013 from Milan, Italy

2 RETWEETS 1 FAVORITE



ExtraMilano

@ExtraMilano

Follow

Alle #BlendTower di #Milano si parla di Finanza Islamica, con Hatem Abou Said di Al Baraka Banking #MedGolfoISTUD

10:09 AM - 11 Dec 2013

3 RETWEETS 1 FAVORITE

Nel primo panel: Marella Caramazza, ISTUD; Hatem Abou Said - Al Baraka Banking Group;
Francesca Brigandi di Castelbarco - Comedit

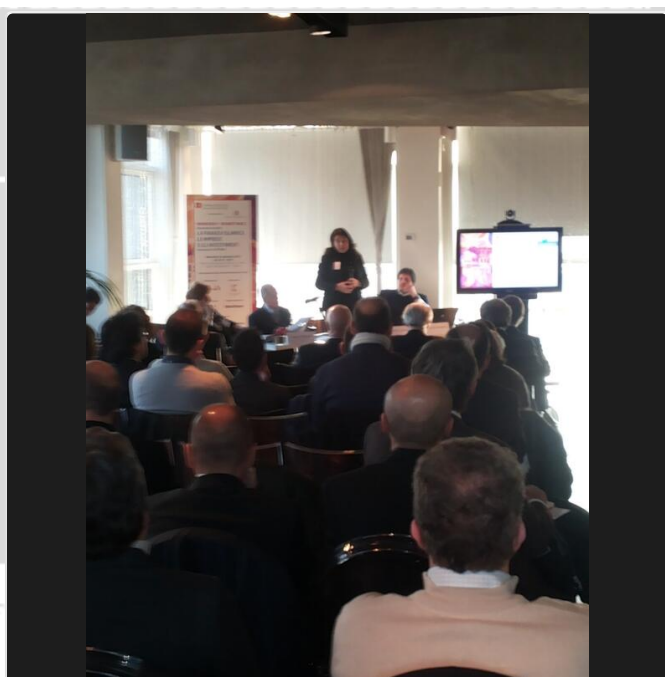


 **ISTUD BusinessSchool**
@ISTUD_IT

Follow

#MedGolfoISTUD il panel Scenari e Vision. Con @mcaramazza ,
Abou Said e Brigandi'

10:07 AM - 11 Dec 2013



 **andrea guarini**
@andreaguarini

Follow

Workshop #medgolfoistud apertura @mcaramazza

10:13 AM - 11 Dec 2013 from Milan, Italy



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

#MedGolfoISTUD @mcaramazza importanza di
conoscere area MedGolfo in tempi di crisi. Non chiudersi
all'opportunità dei nuovi mercati

9:50 AM - 11 Dec 2013

2 RETWEETS 1 FAVORITE



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

#MedGolfoISTUD @mcaramazza il sogno di ISTUD di istituire una la cattedra sulla finanza islamica

9:54 AM - 11 Dec 2013

1 RETWEET

Feedback



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

#MedGolfoISTUD Abou Said: #finanzaislamica non significa mettere limiti ad altre religioni

10:03 AM - 11 Dec 2013



marella caramazza
@mcaramazza

Follow

La finanza islamica crescita annua del 20%. In Italia molti pregiudizi e ostacoli #MedGolfoISTUD @ISTUD_IT

10:04 AM - 11 Dec 2013

1 RETWEET



giulia dusio
@giuliadusio

Follow

#medgolfoistud finanza islamica e' esente dalle speculazioni. Finanza corretta.

10:06 AM - 11 Dec 2013

3 RETWEETS



andrea guarini
@andreaguarini

Follow

#medgolfoistud @ISTUD_IT hatem abou said "la finanza islamica ha potenzialità enormi anche per crescita dell'intercambio commerciale mondo"

10:08 AM - 11 Dec 2013 from Milan, Italy

1 RETWEET



Roncucci&partners
@RoncucciPartner

Follow

La “ristrutturazione” post primavera arabe vale 1000mld di \$. La finanza islamica giocherà un ruolo chiave (Hatem Abu Said). [#MedGolfoISTUD](#)

10:11 AM - 11 Dec 2013 from Milan, Italy

1 RETWEET



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

[#MedGolfoISTUD](#) Abou Said: ancora mala comprensione della finanza islamica, anche da parte della politica italiana

10:14 AM - 11 Dec 2013



marella caramazza
@mcaramazza

Follow

Per piccole imprese favorire interscambio con finanza islamica. Molte risorse. Ma molti pregiudizi.
[#MedGolfoISTUD](#) [@LeolucaOrlando1](#)

10:15 AM - 11 Dec 2013

1 RETWEET



marella caramazza
@mcaramazza

Follow

[@ISTUD_IT](#) [#MedGolfoISTUD](#) aprirsi a globalizzazione significa anche portare il mondo in italia non solo italia nel mondo. [@LeolucaOrlando1](#)

10:20 AM - 11 Dec 2013

2 RETWEETS



giulia dusio
@giuliadusio

Follow

[#MedGolfoISTUD](#) Italia primo asset su cui investire per il suo capitale umano altamente specializzato

10:21 AM - 11 Dec 2013

1 RETWEET



marella caramazza
@mcaramazza

Follow

[@ISTUD_IT](#) [#MedGolfoISTUD](#) In inghilterra 6 banche di finanza islamica. Investimenti in settore immobiliare.

10:24 AM - 11 Dec 2013

2 RETWEETS



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

[#MedGolfoISTUD](#) Abou Said: necessità di modificare (neanche troppo) leggi italiane per favorire [#finanzaislamica](#) come ha fatto UK

10:26 AM - 11 Dec 2013



giulia dusio
@giuliadusio

Follow

[#medgolfoistud](#) UK primo paese che apre alla finanza islamica. L'Italia che farà ?

10:31 AM - 11 Dec 2013

2 RETWEETS



giulia dusio
@giuliadusio

Follow

[#medgolfoistud](#) aiutare eccellenze italiane. Quali sono le proposte concrete della finanza islamica?

10:34 AM - 11 Dec 2013

2 RETWEETS



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

[#MedGolfoISTUD](#) Brigandi' Comedit: noi facciamo convegni ma le aziende, anche innovative, in Italia muoiono. Perché non fare azioni subito?

10:35 AM - 11 Dec 2013



Giada Frana
@Giady87

Follow

#medgolfoistud condivido appieno quello che dice Brigandi. Serve un progetto concreto che aiuti i ns imprenditori

10:37 AM - 11 Dec 2013

1 RETWEET



Roncucci&partners
@RoncucciPartner

Follow

“Sono la prima a criticare il nostro sistema, ma poi facciamo qualcosa, no?” Che piglio, Francesca Brigandi di Comedit! #MedGolfoISTUD

10:39 AM - 11 Dec 2013 from Milan, Italy

1 RETWEET



jlenia
@jlenia

Follow

Brigandi Comedit: abbiamo fatto con @ISTUD_IT un bel progetto per avvicinare PMI lombarde al mondo del #medgolfoistud in Qatar.

10:47 AM - 11 Dec 2013



Enrico Parise
@e_parise

Follow

La Finanza Islamica e le PMI italiane. La Crisi sta abbattendo alcune barriere culturali? #MedGolfoISTUD #BlendTower #Milano

10:57 AM - 11 Dec 2013

2 RETWEETS

Nel secondo panel:

Eugenio Bettella - Studio Rödl & Partner

Hechmi Chatmen - Fipa Tunisia Milano

Paolo de' Capitani di Vimercate - Studio Uckmar

Renato Giallombardo - Studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners

Antonio Mafodda- Responsabile Programmazione Servizi di Promozione del Sistema Italia

Giovanni Roncucci - Roncucci&Partners Group

Gloria Targetti - Simest



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

#medgolfoistud @RoncucciPartner promette di stravolgere il convegno "milanese"

10:46 AM - 11 Dec 2013

1 RETWEET



jlenia
@jlenia

Follow

#medgolfoistud @RoncucciPartner : limite politico e limite culturale nello sviluppo di un sistema a supporto della internazionalizzazione

10:51 AM - 11 Dec 2013

1 RETWEET



Roncucci&partners
@RoncucciPartner

Follow

Giovanni Roncucci: L'export manager non va più bene. Semplicemente, non basta più. #MedGolfoISTUD #internazionalizzare

10:52 AM - 11 Dec 2013 from Milan, Italy

2 RETWEETS



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

#medgolfoistud @RoncucciPartner come può un export manager lavorare senza spostarsi? Le classiche fiere non servono più...

10:55 AM - 11 Dec 2013



giulia dusio
@giuliadusio

Follow

#medgolfoistud non più export manager ma project manager per internazionalizzazione ... Le aziende prendano nota

10:55 AM - 11 Dec 2013

1 RETWEET



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

#medgolfoistud abbiamo aziende, prodotti e lavoratori. Made in Italy sono 60 anni di storia. E non lo dico per campanilismo @RoncucciPartner

11:00 AM - 11 Dec 2013

2 RETWEETS 1 FAVORITE



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

#medgolfoistud siamo paese forte in esportazioni ma non in internazionalizzazione. Siamo dopo il Perù in competitività @RoncucciPartner

11:02 AM - 11 Dec 2013



Roncucci&partners
@RoncucciPartner

Follow

La finanza islamica deve sostenermi per andare all'estero ma anche per sviluppare QUI progetti di sistema.

#MedGolfoISTUD

11:25 AM - 11 Dec 2013 from Milan, Italy

2 RETWEETS



jlenia
@jlenia

Follow

Roncucci: Il limite degli export manager italiani è quello di vendere il prodotto non l'azienda. #medgolfoistud @ISTUD_IT

10:55 AM - 11 Dec 2013

1 RETWEET



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

@RoncucciPartner il consulente per l'internazionalizzazione è un mestiere. Non ci si può improvvisare solo perché va di moda #medgolfoistud

12:02 PM - 11 Dec 2013



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

#medgolfoistud Bettella Roedl & partner: necessario avere informazioni per le PMI se vogliamo che si aprano alla #finanzaislamica

11:11 AM - 11 Dec 2013



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Bettella: verso paesi del golfo non solo export di prodotti ma anche (e soprattutto) di conoscenza e esperienza #medgolfoistud

11:20 AM - 11 Dec 2013



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

De' Capitani: Non farsi guidare dagli incentivi fiscali... Burocrazia pesa per tempo e impegno sul aziende che fanno export #medgolfoistud

11:32 AM - 11 Dec 2013



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Targetti Simest: non tutte le aziende italiane sono poco internazionalizzate. Chi si è mosso prima ha sofferto meno la crisi #MedGolfoISTUD

11:40 AM - 11 Dec 2013



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Targetti: aumentate vendite ma ricavi in calo in molte aziende obbligate a ridurre prezzi per mercato estero #MedGolfoISTUD

11:41 AM - 11 Dec 2013



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Targetti: non per tutte le aziende internazionalizzare è una medicina per risolleare bilanci [#medgolfoistud](#)

11:47 AM - 11 Dec 2013



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Mafodda: fondamentale per le aziende la scelta del mercato in cui investire. Non serve imitare quel che ha fatto "il vicino" [#medgolfoistud](#)

11:51 AM - 11 Dec 2013

Feedback



Roncucci&partners
@RoncucciPartner

Follow

[[#internazionalizzare](#) con la testa] Se un'impresa sta male e decide di andare all'estero, è certo che muore. [#MedGolfoISTUD](#)

12:00 PM - 11 Dec 2013 from Milan, Italy

1 RETWEET



andrea guarini
@andreaguarini

Follow

[#medgolfoistud](#) [@ISTUD_IT](#) [@RoncucciPartner](#) per l'internazionalizzazione competizione tra istituzioni, disomogeneità impostazioni frammentate

12:08 PM - 11 Dec 2013 from Milan, Italy

1 RETWEET



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Chatmen [@FIPATunisia](#) al workshop [#medgolfoIstud](#): in Tunisia economia serve per radicare la democrazia nel territorio

12:18 PM - 11 Dec 2013



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Bettella: ottica di lungo periodo, business plan, studi di fattibilità. Internazionalizzare con la testa non con la "pancia" [#medgolfoistud](#)

12:35 PM - 11 Dec 2013

1 RETWEET



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Targetti: tessile, abbigliamento, edilizia sono i primi 3 settori in cui si investe per internazionalizzazione. Dati [#simest](#) [#medgolfoistud](#)

12:28 PM - 11 Dec 2013



La Taniuzz
@Taniuzz

Follow

[#medgolfoistud](#) la lezione è "non ci si internazionalizza a cuor leggero". Valutare, farsi supportare e non farlo solo perché lo fanno tutti

12:49 PM - 11 Dec 2013

3 RETWEETS 1 FAVORITE



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Q&A [#medgolfoistud](#) se la crisi è etica forse la finanza islamica può essere la soluzione

12:55 PM - 11 Dec 2013

1 RETWEET



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Grazie ai partecipanti al workshop sulla finanza islamica [#medgolfoistud](#). Alla prossima occasione!

1:04 PM - 11 Dec 2013



ISTUD BusinessSchool
@ISTUD_IT

Follow

Banche: Al-Baraka Banking, finanza islamica anche in Italia - Economia - ANSAMed.it
ansamed.info/ansamed/it/not... via @ansa_topnews #medgolfoistud

5:30 PM - 11 Dec 2013

1 RETWEET

Feedback



Yalla Italia
@Yallaitalia

Follow

#Sukuk or not sukuk ? Il credito islamico può sostenere le #Pmi italiane shar.es/OoFEm #finanzaislamica @ISTUD_IT

11:17 AM - 12 Dec 2013

2 RETWEETS



Finanza islamica: mercati da 6.500 miliardi di dollari nel 2020 - Promotore Finanziario

Ma in Italia manca ancora una banca islamica, che consentirebbe di aiutare molto le pmi. Serve "la volontà politica", dice Hatem Abou

S...

[PROFESSIONEFINANZA](#)



Andrea Di Turi
@andytuit

Follow

Oggi su Avvenire: "#Finanzaislamica, una leva per la crescita"
avvenire.ita.newsmemory.com/publink.php?sh... | @ISTUD_IT @andreaguarini

9:59 AM - 15 Dec 2013

2 RETWEETS 1 FAVORITE

Did you find this story interesting? Be the first to **like** or comment.

Say something...

